



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2167

Seduta del 15/04/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2025-2027 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta Marco Cozzoli

I Dirigenti Clara Sabatini Davide Sironi Alberto Giovanni Ambrosio

L'atto si compone di 108 pagine
di cui 99 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e in particolare l'articolo 19 secondo il quale i Comuni associati, negli Ambiti territoriali, d'intesa con le Aziende sanitarie, provvedono per gli interventi sociali e sociosanitari, secondo gli indirizzi regionali a definire il Piano di Zona, che individua:

- a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione;
- b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali;
- c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo;
- d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
- e) le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
- f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
- g) le forme di concertazione con le Aziende sanitarie e con gli Enti del Terzo Settore;

VISTI la Legge di bilancio 2022 (Legge n. 234/2021 e gli atti di programmazione nazionale “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023”, il “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023” e il “Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024”, in cui sono individuati i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);

VISTA la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- articolo 11, comma 1, lettera a), che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;
- articolo 13, comma 1, lettera a), che attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
- articolo 18, comma 1, che individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete di offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;

- articolo 18, commi 6 e 11 bis secondo cui l'Ambito territoriale di riferimento per il Piano di Zona, di norma il distretto sociosanitario, costituisce la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento in forma associata da parte dei Comuni, delle funzioni in materia di servizi sociali;
- articolo 18, commi 4 e 7, che definiscono le modalità di approvazione e di attuazione del Piano di Zona;

RICHIAMATA inoltre la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e in particolare l'articolo 7, comma 17 ter, introdotto dall'articolo 9, comma 1, lett. q) della l.r. 14 dicembre 2021 n. 22, secondo il quale:

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST), con periodicità triennale, tramite la direzione sociosanitaria e i direttori di distretto, sentita la Conferenza dei Sindaci che esprime parere obbligatorio, e attuando idonee procedure di consultazione delle associazioni di volontariato, di altri soggetti del terzo settore e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio, predispone il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) con specifica e analitica declinazione su base distrettuale;
- il PPT definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali;

VISTO inoltre l'articolo 7 bis della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 secondo il quale:

- al comma 1 (sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. a) della l.r. 14 dicembre 2021, n. 22), ogni ASST si articola in Distretti il cui territorio coincide con uno o più Ambiti sociali territoriali di riferimento per i Piani di Zona;
- al comma 6 (sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. f) della l.r. 14 dicembre 2021, n. 22), i Distretti afferiscono direttamente al polo territoriale delle ASST e interagiscono con tutti i soggetti erogatori insistenti sul territorio di competenza, al fine di realizzare la rete d'offerta territoriale, anche attraverso il coinvolgimento, per i servizi di competenza delle autonomie locali, delle Assemblee dei Sindaci dei Piani di Zona di cui alla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dei rappresentanti delle Comunità Montane, al fine di contribuire a garantire le funzioni di cui all'articolo 3 quinquies del d.lgs. 502/1992;

RICHIAMATE infine le seguenti leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 3 luglio 2012, n. 11 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";
- 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- 7 febbraio 2017, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del Bullismo e del cyberbullismo";
- 14 dicembre 2020, n. 23 "Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche";
- 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare";
- 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione sociale territoriale dell'XI legislatura:

- d.g.r. 19 aprile 2021, n. 4563 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- d.g.r. 16 maggio 2022, n. XI/6371 "Approvazione del Piano regionale per i servizi di contrasto alla povertà - anni 2021-2023 ai sensi del d.lgs n. 147/2017";

VISTA la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura";

VISTA la d.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1473 "Indicazioni in merito alla programmazione sociale territoriale per l'anno 2024 e al percorso di definizione delle Linee di indirizzo per il triennio 2025-2027 dei Piani di Zona" che prevede:

- le indicazioni operative e le modalità di partecipazione dei territori al percorso di definizione delle Linee di indirizzo per il triennio 2025-2027;
- la conclusione dell'iter di approvazione delle Linee di indirizzo entro il 31/03/2024;
- la proroga degli attuali Accordi di Programma fino alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027 che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;

PRESO ATTO che la proroga degli attuali Accordi di Programma fino alla data di sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per il triennio 2025-2027, da effettuarsi entro il 31/12/2024, è stata determinata dalla necessità di:

- garantire una più efficace e completa conclusione del percorso



Regione Lombardia

LA GIUNTA

programmatorio in relazione agli obiettivi delineati nel 2021 e di sviluppare un collegamento strutturato con la nuova programmazione, tenuto conto anche del fatto che in Lombardia, nel corso del triennio 2021-2023, si è reso necessario ridefinire e adattare nel modo migliore i servizi e le prestazioni per dare risposte appropriate ai nuovi bisogni, con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizione di fragilità;

- tenere conto della nuova fase di programmazione del welfare territoriale caratterizzata anche dai cambiamenti organizzativi prodotti dalla riforma sociosanitaria di cui alla l.r. n. 22/2021, che ha rivisto il ruolo delle ASST e le funzioni assegnate al polo territoriale;
- allineare la programmazione sociale territoriale dei Piani di Zona e quella di ASST con il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale, attraverso il quale si struttura l'offerta sociosanitaria sul territorio, affinché nel triennio 2025-2027 si possa perseguire lo sviluppo integrato dei servizi territoriali a carattere sociosanitario e sociale;

RICHIAMATA la d.g.r. 13 dicembre 2023, n. XII/1518 "Piano sociosanitario integrato lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al Consiglio regionale" che al paragrafo 4.3 "Gli indirizzi programmatori" ha previsto che *"Occorre infatti armonizzare la programmazione dei Piani di Zona (PDZ) con i nuovi Piani di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) anche attraverso la co-programmazione e co-progettazione col Terzo settore"*;

VISTA la d.g.r. 31 gennaio 2024 n. XII/1827 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di Programmazione del Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2024"; - Allegato 6, "Attori, Organizzazione e processi", paragrafo 6.1 "Piano di sviluppo del Polo Territoriale" che ha programmato l'adozione entro il 31 marzo 2024 *"di specifiche linee Guida per le ASST ai fini della stesura dei Piani di Sviluppo del Polo Territoriale da parte delle ASST sotto la regia delle ATS quali driver per l'attuazione del processo di community building a livello territoriale funzionale a concorrere all'attuazione della nuova sanità territoriale prevista dal DM 77/2022, attraverso la definizione dei temi prioritari del primo triennio di programmazione dei PPT 2025/2027 nel quadro degli indirizzi del PRSS e del PSRR in corso di approvazione e degli altri strumenti di programmazione regionale in ambito sanitario"*;

PRESO ATTO della d.g.r. 25 marzo 2024, n. XII/2089 "Approvazione delle Linee di indirizzo per i Piani di Sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT) ai sensi dell'art. 7 c. 17 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

riforma del 14 dicembre 2021, n. 22, in attuazione della DGR n. 1827/2024" - (di concerto con l'Assessore Lucchini), secondo cui le ASST definiscono entro il 31/12/2024 la programmazione triennale 2025-2027 del PPT declinata per Distretto indicando le azioni che concorrono a garantire che ogni livello di assistenza incroci correttamente la risposta ai bisogni di riferimento del proprio territorio anche attraverso l'integrazione sociosanitaria e sociale;

CONSIDERATO il 2024 come anno di transizione, non solo per garantire più tempo al completamento degli obiettivi dei Piani di Zona e mettere a sistema tutte le importanti innovazioni introdotte nel periodo 2021-2023, ma per garantire anche la possibilità di avviare un confronto fattivo e più articolato tra la programmazione dei Piani di Zona e quella delle ASST con i Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali, tale da rafforzare l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali;

RITENUTO inoltre opportuno integrare nella programmazione sociale territoriale dei Piani di Zona le indicazioni sui Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) introdotti a livello nazionale, individuando alcuni LEPS considerati strategici per il triennio 2025-2027, definendo per ciascuno di essi:

- gli obiettivi di sistema da realizzare e gli indicatori per il loro raggiungimento coerentemente con quanto previsto dal nuovo strumento di monitoraggio regionale dei Piani di Zona;
- nel Distretto sociosanitario il livello territoriale ottimale di programmazione per i LEPS che prevedono integrazione sociosanitaria da conseguire attraverso una stretta sinergia con le ASST di riferimento;

CONSIDERATO che il documento delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale 2025-2027 è stato oggetto di confronto e condivisione con gli Ambiti territoriali, gli Enti del sistema sanitario, ANCI Lombardia, le OO.SS. e il Tavolo del Terzo Settore;

VISTO l'Allegato A "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta analiticamente:

- gli esiti della programmazione 2021-2023;
- le indicazioni e gli obiettivi della nuova programmazione zonale;
- le macroaree della programmazione zonale e sovra zonale;
- i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali strategici articolati secondo obiettivi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di sistema, indicatori specifici e range di raggiungimento nel triennio 2025-2027;

- la fase di definizione e approvazione dei Piani di Zona, nonché di sottoscrizione degli Accordi di Programma che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;
- le modalità di invio entro il 15/01/2025 dei documenti di programmazione e degli Accordi di Programma 2025-2027 alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

CONSIDERATO altresì che la mancata approvazione del Piano di Zona e/o la mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma per il triennio 2025-2027, secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'Allegato A del presente provvedimento, comporta la sospensione delle procedure di assegnazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e al Fondo Sociale Regionale;

RITENUTE le indicazioni del documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027", di cui all'Allegato A, coerenti con i principi della Legge n. 328/2000, della l.r. n. 3/2008, della l.r. n. 22/2021, del PRSS della XII legislatura e degli atti sopra richiamati;

RAVVISATA l'opportunità di proseguire le attività di monitoraggio e accompagnamento in ordine allo sviluppo e all'attuazione della programmazione sociale territoriale, attraverso un costante confronto e coordinamento con gli Uffici di Piano e le ATS;

VISTO l'Allegato B "Format per la redazione del documento di Piano 2025-2027", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'Allegato C "Codifica e denominazione Ambiti territoriali della Regione Lombardia", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportati gli attuali 91 Ambiti territoriali della Lombardia secondo l'articolazione territoriale ATS, ASST e Distretti sociosanitari;

STABILITO che le modifiche degli assetti territoriali degli Ambiti, che eventualmente interverranno nel corso del triennio di programmazione 2025-2027, saranno prese d'atto con decreto dirigenziale;

VISTO l'Allegato D "Analisi spesa sociale dei Comuni nel periodo 2019-2022", che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

STABILITO infine di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di approvare l'Allegato A "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta analiticamente:
 - gli esiti della programmazione 2021-2023;
 - le indicazioni e gli obiettivi della nuova programmazione zonale;
 - le macroaree della programmazione zonale e sovra zonale;
 - i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali strategici articolati secondo obiettivi di sistema, indicatori specifici e range di raggiungimento nel triennio 2025-2027;
 - la fase di definizione e approvazione dei Piani di Zona, nonché di sottoscrizione degli Accordi di Programma che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;
 - le modalità di invio entro il 15/01/2025 dei documenti di programmazione e degli Accordi di Programma 2025-2027 alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
2. di proseguire le attività di monitoraggio e accompagnamento in ordine allo sviluppo e all'attuazione della programmazione sociale territoriale, attraverso un costante confronto e coordinamento con gli Uffici di Piano e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

le ATS;

3. di approvare l'Allegato B "Format per la redazione del documento di Piano 2025-2027", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato C "Codifica e denominazione Ambiti territoriali della Regione Lombardia", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportati gli attuali 91 Ambiti territoriali della Lombardia secondo l'articolazione territoriale ATS, ASST e Distretti sociosanitari;
5. di stabilire che le modifiche degli assetti territoriali degli Ambiti, che eventualmente interverranno nel corso del triennio di programmazione 2025-2027, saranno prese d'atto con decreto dirigenziale;
6. di approvare l'Allegato D "Analisi spesa sociale dei Comuni nel periodo 2019-2022", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge